



# COMUNE DI CASTELLI

Provincia di Teramo

Tel. 0861/979142. Fax. 0861/979225

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 6

Seduta del 05-02-2020

Oggetto	<b>Eventi meteorologici dei giorni 4 e 5 febbraio 2020. Richiesta Stato di Calamità. Provvedimenti.</b>
---------	---

L'anno duemilaventi, il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 12:35, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>SECA RINALDO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>FAIANI ALESSANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PETRILLI ANDREA FRANCO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>

**Presenti n. 3 assenti n. 0**

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. BERARDINELLI ANDREA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

### PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 05-02-2020

Il Responsabile del servizio interessato  
**DI CLAUDIO GIOVANNI**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 05-02-2020

Il Responsabile del servizio interessato  
**Di Bonaventura Daniele**

**Premesso:**

- che nell'arco della giornata del 04/02/2020 intensi e perduranti fenomeni meteorologici caratterizzati da violentissime raffiche di vento seguite da piogge e burrasche, hanno interessato la Provincia di Teramo ed in particolar modo il Comune di Castelli;
- che, fin dalla mattinata del medesimo giorno e per l'intera giornata, stante il perdurare delle avverse condizioni meteo, sono stati organizzati, anche con l'ausilio di ditte esterne incaricate allo scopo interventi di messa in sicurezza afferenti alla percorrenza della viabilità comunale nonché l'approntamento di misure temporanee di messa in sicurezza su immobili pubblici finalizzati alla salvaguardia degli stessi evitando infiltrazioni di acque piovane che, a causa della parziale danneggiamento delle strutture di copertura, possano produrre danni agli immobili interessati;

**Considerato:**

- che le avverse condizioni meteo è previsto che perdurino, a tutt'oggi seppur in maniera attenuata, creando condizioni eccezionali di emergenza e di pericolo per la pubblica incolumità;
- che le condizioni meteorologiche hanno provocato danni ad immobili pubblici, privati e parziali interruzioni dell'apercorribilità dell'aviabilità comunale nonché isolati e temporanee interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o del servizio di telefonia fissa;
- che si è provveduto all'acquisto di attrezzature varie, di materiali utili per le più disparate attività di messa in sicurezza con costi a carico del bilancio comunale;
- che si è fatto ricorso, in ausilio al personale dell'Ente, a ditte esterne impiegate nella messa in sicurezza di immobili e strade;

**CONSIDERATO :**

- che l'evento sta causando, ed ha causato, danni al patrimonio pubblico e privato ;
- che tali danni hanno interessato l'intero territorio comunale;

**RITENUTO** che nello specifico, ricorrono per il Comune di Castelli, i presupposti e le condizioni per la dichiarazione, da parte degli Organi competenti, dello stato di calamità naturale, così come definita dalla L. 8.12.1970 n°996, ovvero l'insorgere di situazioni di emergenza che comportino gravi danni e pericolo alla pubblica incolumità che per la loro natura o estensione debbono essere fronteggiati con interventi straordinari;

**VISTE** le disposizioni impartite dal D.L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 concernente le funzioni amministrative conferite alle Regioni in tema di Protezione Civile;

**VISTE** le disposizioni del D.L. n. 343/2001 e la legge di conversione n. 401 del 9 novembre 2001, in particolare le disposizioni dell'art. 5 circa le competenze del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Protezione Civile;

**VISTA** la circolare n. 5114 del 30 settembre 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

**RITENUTO** pertanto di dover richiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale delle zone del territorio comunale di Castelli, colpite tra il giorno 4 ed il giorno 5 febbraio 2020;

**VISTO** il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C/319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

**VISTI** gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/04, nel testo modificato del decreto legislativo n. 82/200/, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

**VISTO** il Regolamento CEE n. 702 del 29/12/2004

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione espressa all'unanimità

## **DELIBERA**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituendone motivazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n.241, nel testo vigente.

1. di richiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale a seguito dei violenti fenomeni meteorologici, verificatisi nel territorio del Comune di Castelli, tra i giorni 4 e 5 febbraio 2020, creando danni alla viabilità comunale ed immobili pubblici e privati.
2. di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Presidente della Regione Abruzzo;
  - al dipartimento della Protezione Civile della Regione Abruzzo;
  - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con sede in via Ulpiano n. 11 – 00147 Roma;
  - al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma;
  - all'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo;
  - al Presidente della Provincia di Teramo;
3. di dare mandato agli Uffici competenti di attivare quanto necessario per una prima ricognizione dei danni occorsi agli immobili pubblici e privati e di riservarsi, con atto successivo, la quantificazione degli stessi, da inviarsi alle istituzioni Statali e Regionali preposte, dando atto delle spese che l’Ente sosterrà per la messa in sicurezza ritenuti necessari allo scopo.

Altresì,

## **DICHIARA**

Con ulteriore e separata votazione ad eito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n°267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BERARDINELLI ANDREA

IL SINDACO  
SINDACO SECA RINALDO

---

Prot. n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione:
  - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
  - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
  - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
    - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
    - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
    - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione:
  - E' immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
  - E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)

Castelli, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO